

Direzione Regionale Marche

<u>Verbale della riunione del</u> **22 marzo 2016** con inizio alle ore 15.00 <u>Convocazione</u> reg. uff. 8230 del 18 marzo 2016 Oggetto:

- informazione sulla conclusione della procedura di mobilità regionale 2015 e apertura del confronto sulla procedura 2016;
- riepilogo movimentazioni del personale da metà dicembre 2015 a metà marzo 2016:
- esito del bando relativo all'accordo sugli scambi di sede del 15 gennaio 2016;
- confronto sulle modalità applicative del progetto "sharing office";
- "question time" su varie tematiche segnalate dalle 00.SS. nell'ultimo bimestre;
- stato delle relazioni sindacali a livello di sede.

Soggetti sindacali presenti:

FP CGIL: Micucci, Ferriccioli.

CISL FP: Lodolini.

SALFI: Gabrielli, Camilloni.

UIL PA: Bosi.

FLP: Patricelli (entra ore 15.40), Maselli.

USB: Papale.

Per l'Amministrazione sono presenti:

Rau Carmelo – Direttore Regionale; Ciarlo Ornella – Capo Ufficio Risorse Materiali; Marconi Annarita – Ufficio Risorse Umane Bombace Giuseppe – Area di Staff al Direttore Regionale Federici Andrea – Area di Staff al Direttore Regionale

Direttore: apre la riunione partendo dall'ultimo argomento all'ordine del giorno. Lascia la parola alle OO.SS. affermando che, sulla base di quanto emerso a seguito degli incontri con i Direttori Provinciali, non gli risultano conflitti particolari in ambito sindacale.

UIL: ritiene che continua a non essere chiara l'assegnazione dei carichi di lavoro, arrivano semplicemente numerosi ordini di servizio scarsamente motivati, che a volte non tengono conto delle aspirazioni personali. Manca l'approccio dialettico nel condividere con le OO.SS. le informazioni sull'organizzazione degli uffici.

CGIL: aggiunge che ha ricevuto parecchie lamentele a proposito di alcuni ordini di servizio con i quali sono state riorganizzate attività remunerate, senza nessuna informazione alle OO.SS. sulle ricadute nei confronti del personale. Chiede una informazione chiara e trasparente e maggiore lealtà e correttezza da parte dei dirigenti. Evidenzia carenze in ambito di sicurezza e monitoraggio dello stress lavoro-correlato dei lavoratori in alcune DP.

CISL: sottolinea che i problemi esposti nei precedenti interventi riguardano anche la DR, afferma che le OO.SS. devono avere la possibilità di esprimere un parere sulle scelte

gestionali. L'amministrazione deve essere più trasparente, ad esempio nella questione delle deleghe.

SALFI: condivide quanto sollevato dalle altre OO.SS., aggiunge che in alcune DP i verbali sono poco obiettivi o realistici, e tardano ad essere inviati ai soggetti sindacali.

USB e FLP: non hanno niente da aggiungere.

Ciarlo: introduce gli argomenti relativi alla mobilità. Elenca alcuni dati sulla mobilità regionale 2015: sono state presentate 63 domande della quali 15 si sono concluse con il trasferimento, 9 sono state le rinunce mentre 39 sono le domande non accolte delle quali 20 da parte di colleghi della Direzione Provinciale di Fermo che chiedevano il trasferimento alla Direzione Provinciale di Ascoli Piceno. In merito agli scambi di sede comunica che dalle 29 domande presentate deriveranno, in caso di accettazione del trasferimento, 3 scambi. Viene distribuito un prospetto con il riepilogo dei movimenti del personale dal 15 dicembre 2015 al 15 marzo 2016.

Le parti, pur ritenendo soddisfacenti modalità e conclusione della procedura 2015, propongono di risolvere le criticità emerse, anche alla luce delle novità organizzative.

Direttore: per affrontare organicamente il discorso su una procedura di mobilità regionale per il 2016, comunica che la Direzione Regionale predisporrà una bozza di accordo che verrà inviata alle OO.SS. e sulla quale poi si aprirà la discussione.

In merito al progetto "sharing office" sostiene che ci sono dei vincoli da rispettare: regole organizzative/gestionali adeguate e soprattutto un posto fisico idoneo ad accogliere i dipendenti che opereranno in remoto. Afferma che chiederà ai Direttori Provinciali se esistono le condizioni necessarie per l'applicazione del progetto entro le rispettive province (la nota sarà portata a conoscenza delle oo.ss.), valuterà le proposte pervenute e successivamente convocherà un nuovo incontro con le OO.SS. Le parti concordano di programmare lo "sharing office" in ambito endoprovinciale e la procedura mobilità regionale 2016.

Il Direttore informa anche che è sua intenzione avviare un progetto sulla comunicazione interna in cui uno dei punti sarà il potenziamento dell'intranet regionale e provinciale. Sarà predisposto un documento sulle linee redazionali.

Ciarlo: su richiesta della FLP, informa che in merito al telelavoro bisogna aspettare il nuovo bando per sapere quante sono le posizioni disponibili.

L'incontro termina alle ore 17.30 circa.